Apollo e Dafne - MITO

Inviato da Marista Urru
domenica 31 agosto 2008

J.W. Waterhouse (1908)

Apollo e Dafne

Una storia d'amore eterno quella tra Apollo e Dafne, ma è la storia di un amore non corrisposto, e fu un gran peccato dico io, visto che avevano tutto per esser felici: bello come il sole lui, (era tra le tante attività, il dio del sole), bella dolce anche se un po' testarda lei, figlia di una divinità fluviale, ottima ragazza che però aveva la fissa di voler restare vergine a tutti i costi.

Apollo, figlio di una ninfa amata da quel libertino di Giove, aveva preso parecchio dal potente genitore, difatti subito da giovanissimo, a 4 giorni dalla nascita, abbandonò l'isolotto in cui la madre aveva dovuto partorire per sfuggire alle ira di quella rompiscatole gelosona di Giunone, e si diede all'avventura, quindi scorrazzò un poco come si conveniva all'epoca ad un Dio, e dopo aver abbattuto nientepopodimeno che un terribile drago, andò a riposarsi in Tessaglia.

Colà vide nei pressi di un fiume una bellissima fanciulla bionda, Dafne appunto, che come lo vide capì immediatamente le intenzioni e scappò a gambe levate, mentre il giovinetto la chiamava a gran voce cercando di rassicurarla, ma più quello chiamava ed implorava, più Dafne si terrorizzava.

Ben presto la ragazza si accorse che perdeva terreno e già il Dio allungava le braccia verso di lei, disperata implorò la madre terra di aiutarla, e Gea, così di fretta sui due piedi, non trovò da fare niente di meglio che trasformarla in albero: Dafne sentì lentamente rallentare la sua corsa mentre i piedi radicavano nel terreno, le braccia levate nell'implorazione ramificarono, e fronde verdi costellate di morbidi fiori gialli stormirono riportando allo strabiliato Apollo, la risatina soddisfatta di Dafne.

Apollo si disperò, poi con molta filosofia, prese una fronda dall'albero, se ne cinse il capo e stabilì che per non dimenticarla mai, avrebbe reso alloro sempreverde e pianta a lui sacra, inoltre ne avrebbe ornato la chioma, la cetra e la faretra, probabilmente nell'ordine le cose a lui più care.

Ma, detto tra noi, tutta questa disperazione che raccontano non dovette poi provarla, visto si dedicò in seguito ad avventure ed amori, che rispetto a lui Ridge di Beautiful farebbe miserrima figura.